

## Rapporto sulle entrate - Maggio 2013

Le entrate tributarie e contributive nei primi cinque mesi del 2013 mostrano nel complesso una flessione dello 0,4 per cento rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente. La variazione registrata è la risultante tra la crescita delle entrate tributarie (+148 milioni di euro, pari allo +0,1% per cento) e la contrazione evidenziata, in termini di cassa, nel comparto delle entrate contributive (-1,2 per cento), che riflette, in larga misura, il crescente ricorso alla rateazione dei pagamenti.

Di seguito l'analisi dell'andamento delle entrate tributarie e delle entrate contributive.

### Andamento delle entrate tributarie

#### 1. Le entrate tributarie.

Le entrate tributarie nel periodo gennaio-maggio 2013 evidenziano un aumento del gettito pari a 148 milioni di euro (+0,1 per cento). Le imposte contabilizzate al bilancio dello Stato registrano una variazione negativa (-373 milioni di euro, -0,2 per cento) rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. In crescita sostenuta le imposte degli enti locali (+514 milioni di euro, +5,4 per cento) e i ruoli incassati che ammontano a 2.826 milioni di euro (+118 milioni di euro, +4,4 per cento). Le poste correttive, che nettizzano il bilancio dello Stato, aumentano lievemente (-111 milioni di euro, -1,2 per cento).

Gen-Mag	2012	2013	Δ	Δ%
Totale	152.276	152.424	148	0,1%
Bilancio Stato	149.490	149.117	-373	-0,2%
Ruoli (incassi)	2.708	2.826	118	4,4%
Enti territoriali	9.551	10.065	514	5,4%
Poste correttive (*)	-9.473	-9.584	-111	-1,2%

(\*) le poste correttive nettizzano il gettito

#### 1.1 Le entrate tributarie del bilancio dello Stato (competenza giuridica).

Nel periodo gennaio-maggio 2013 le entrate tributarie erariali accertate in base al criterio della competenza giuridica ammontano a 149.117 milioni di euro (-373 milioni di euro rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente), presentando una variazione tendenziale pari a -0,2 per cento. Nel complesso, nonostante il marcato deterioramento del ciclo economico, il gettito dei primi cinque mesi del 2013 è sostanzialmente in linea con quello dell'analogo periodo dell'anno scorso. In particolare risultano pari a 76.018 milioni di euro (+2.291 milioni di euro pari a +3,1 per cento) le imposte dirette e a 73.099 milioni di euro (-2.664 milioni di euro, pari a -3,5 per cento) le imposte indirette.

Tra le imposte dirette, il gettito IRPEF si è attestato a 67.503 milioni di euro (+912 milioni di euro, pari a +1,4 per cento) trainato dalla dinamica favorevole delle ritenute sui redditi di lavoro dipendente del settore pubblico e redditi da pensione (+3,9%) legata agli effetti dei conguagli fiscali; l'IRES presenta un gettito di 1.575 milioni di euro (-187 milioni di euro, pari a -10,6 per cento). L'andamento delle imposte sostitutive sui redditi da capitale è sostenuto principalmente dall'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nonché ritenute su interessi e altri redditi di capitale (+667 milioni di euro), dall'imposta sostitutiva sui redditi da capitale e sulle plusvalenze (+793 milioni di euro) e dall'imposta sostitutiva sul valore dell'attivo dei fondi pensione (+440 milioni di euro). La significativa crescita riflette in particolare gli effetti del nuovo regime di tassazione previsto dall'art. 2, comma 6-34 del D.L. n. 138/2011, in vigore

dal 1° gennaio 2012, che ha unificato le due aliquote previgenti del 12,5% e del 27% al 20%.

Tra le imposte indirette prosegue l'andamento negativo dell'IVA (-6,8%) per effetto della flessione registrata dalla componente relativa agli scambi interni (-3,6%) e, in misura più marcata, di quella relativa alle importazioni da Paesi extra UE (-22,4%) che risentono fortemente del deterioramento del ciclo economico. In flessione anche l'imposta di registro (-8,7), l'imposta ipotecaria (-6,7) e i diritti catastali e di scritturato (-9,6%) che risentono della congiuntura sfavorevole del mercato delle compravendite immobiliari. L'imposta di bollo segna un significativo incremento nel periodo gennaio-maggio 2013 di 1.350 milioni di euro (+39,5%), per effetto dei versamenti affluiti nel mese di aprile a titolo di acconto su quanto dovuto dai contribuenti per l'anno 2014. L'acconto è stato determinato sulla base del debito d'imposta relativo al 2012 e risente pertanto delle modifiche normative introdotte dall'art. 19, commi 1-5, del D.L. n. 201/2011 in materia di bollo sugli strumenti finanziari.

(\*) Ai fini di un confronto omogeneo con il 2012, per il solo 2013 le entrate relative agli utili delle lotterie nazionali, dalle lotterie istantanee e dal bingo continuano ad essere incluse tra le entrate tributarie anche se a decorrere dal 1° gennaio 2013 sono considerate tra le entrate extratributarie.

Gen-Mag	2012	2013	Δ	Δ%
Totale	149.490	149.117	-373	-0,2%
Imp. Dirette	73.727	76.018	2.291	3,1%
IRPEF	66.591	67.503	912	1,4%
IRES	1.762	1.575	-187	-10,6%
Imp. Indirette	75.763	73.099	-2.664	-3,5%
IVA	42.303	39.433	-2.870	-6,8%
Lotto	2.623	2.637	14	0,5%

## 1.2 I ruoli (incassi).

In crescita i ruoli incassati nel periodo gennaio-maggio 2013 rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente che ammontano a complessivi 2.826 milioni di euro (+118 milioni di euro, +4,4 per cento).

Gen-Mag	2012	2013	Δ	Δ%
Totale	2.708	2.826	118	4,4%
Imp. Dirette	1.820	1.824	4	0,2%
Imp. Indirette	888	1.002	114	12,8%

## 1.3 Le entrate tributarie degli enti territoriali.

Nei primi cinque mesi del 2013 le entrate tributarie degli enti territoriali segnano un marcato incremento rispetto a quelle registrate nel corrispondente periodo dell'anno precedente: complessivamente le entrate risultano di 10.065 milioni di euro con una crescita di +514 milioni di euro (+5,4 per cento). Dello stesso segno l'andamento dell'addizionale comunale IRPEF (+54 milioni di euro, +1,7 per cento). Contribuisce inoltre al risultato positivo delle entrate degli enti territoriali il gettito della nuova imposta municipale propria per la quota di spettanza comunale (338 milioni di euro) riferito ai ritardati versamenti del 2012 e in minima parte ai versamenti per il 2013.

Gen-Mag	2012	2013	Δ	Δ%
Totale	9.551	10.065	514	5,4%
Add. Regionale	3.111	3.165	54	1,7%
Add. Comunale	872	1.028	156	17,9%
IRAP	5.505	5.534	29	0,5%
IMU comuni	63	338	275	436,5%

## 1.4 Le poste correttive.

Le poste correttive nel periodo considerato, pari a 9.584 milioni di euro (+111 milioni di euro, +1,2 per cento), crescono rispetto al corrispondente periodo dell'anno scorso. Le compensazioni relative alle imposte indirette attribuibili all'IVA evidenziano un andamento negativo di -52 milioni di euro (-0,9 per cento).

Gen-Mag	2012	2013	Δ	Δ%
Totale	9.473	9.584	111	1,2%
Comp. Dirette	1.199	1.325	126	10,5%
Comp. Indirette	6.029	5.977	-52	-0,9%
Comp. Territoriali	100	120	20	20,0%
Vincite	2.145	2.162	17	0,8%

## 2. Le entrate tributarie del bilancio dello Stato (incassi).

Le entrate tributarie del bilancio dello Stato incassate nei primi cinque mesi del 2013 ammontano a 143.148 milioni di euro e crescono rispetto allo stesso periodo del 2012 di +1.141 milioni di euro (+0,8 per cento). Le imposte indirette registrano una flessione di -1.610 milioni di euro (-2,3 per cento), per effetto dell'andamento negativo del gettito IVA (-2.198 milioni di euro, pari al -5,3 per cento) e di quello degli oli minerali (-247 milioni di euro, -2,8 per cento). Al contrario le imposte dirette mostrano un aumento significativo (+2.751 milioni di euro, +3,8 per cento), trainato dalla dinamica favorevole dell'IRPEF (+1.082 milioni di euro, pari al +1,7 per cento) e dell'imposta sostitutiva su ritenute, interessi e altri redditi di capitale (+659 milioni di euro, +21,3 per cento).

### Appendice statistica

<b>Bilancio dello Stato</b>				
<b>Competenza giuridica</b>				
Gen-Mag	2012	2013	Δ	Δ%
Totale entrate	149.490	149.117	-373	-0,2%
Totale Dirette	73.727	76.018	2.291	3,1%
IRPEF	66.591	67.503	912	1,4%
IRES	1.762	1.575	-187	-10,6%
Sostitutiva	3.175	3.842	667	21,0%
Altre dirette	2.199	3.098	899	40,9%
Totale Indirette	75.763	73.099	-2.664	-3,5%
IVA	42.303	39.433	-2.870	-6,8%
Oli minerali	8.878	8.627	-251	-2,8%
Tabacchi	4.389	4.153	-236	-5,4%
Lotto e lotterie	5.395	5.356	-39	-0,7%
Altre indirette	14.798	15.530	732	4,9%

<b>Bilancio dello Stato</b>				
<b>Incassi</b>				
Gen-Mag	2012	2013	Δ	Δ%
Totale entrate	142.007	143.148	1.141	0,8%
Totale Dirette	71.498	74.249	2.751	3,8%
IRPEF	64.050	65.132	1.082	1,7%
IRES	2.344	2.194	-150	-6,4%
Sostitutiva	3.096	3.755	659	21,3%
Altre dirette	2.008	3.168	1.160	57,8%
Totale Indirette	70.509	68.899	-1.610	-2,3%
IVA	41.355	39.157	-2.198	-5,3%
Oli minerali	8.682	8.435	-247	-2,8%
Tabacchi	4.107	3.841	-266	-6,5%
Lotto e lotterie	2.647	3.077	430	16,2%
Altre indirette	13.718	14.389	671	4,9%

## Guida all'interpretazione dei paragrafi.

1. Le entrate tributarie esaminate nel presente rapporto sono tutte quelle che possono essere monitorate mensilmente: i capitoli del bilancio dello Stato, i ruoli incassati, le compensazioni d'imposta, le vincite al lotto, l'IRAP e l'addizionale regionale e comunale all'IRPEF. Il criterio di classificazione di riferimento è la competenza economica secondo le regole del SEC95 e l'indicatore di riferimento è il deficit monitorato ai fini del rispetto del Patto di Stabilità sottoscritto dai Paesi dell'Unione Europea.
  - 1.1 Le entrate tributarie del bilancio dello Stato sono di competenza giuridica, ma al netto delle entrate da ruoli.
  - 1.2 Ai fini del calcolo del deficit i ruoli sono considerati in termini di cassa.
  - 1.3 Le entrate tributarie degli enti territoriali esaminate sono, al momento, le uniche mensilmente monitorabili.
  - 1.4 Compensazioni d'imposte e vincite lotto sono poste correttive poiché, sottratte al gettito complessivo, nettizzano le entrate tributarie secondo i principi della contabilità nazionale.
2. Gli incassi del bilancio dello Stato vengono presentati perché utili ai fini della valutazione del fabbisogno.

## Andamento delle entrate contributive

### 1. Le entrate contributive.

Gli incassi contributivi registrati nei primi cinque mesi del 2013 si sono attestati sugli 89.061 milioni di euro, con una flessione dell'1,2 per cento rispetto allo stesso periodo del 2012, dovuta in gran parte ad un aumento del livello delle rateizzazioni richieste dai contribuenti.

<i>Entrate contributive - Enti di previdenza</i>				
Maggio (mln.)	2012	2013	diff.	var %
(a) INPS	81.759	80.916	-843	-1,0
INAIL	5.358	5.189	-169	-3,2
(b) ENTI PREVIDENZIALI PRIVATIZZATI	3.010	2.956	-54	-1,8
<b>TOTALE</b>	<b>90.127</b>	<b>89.061</b>	<b>-1.066</b>	<b>-1,2</b>

(a) Dato elaborato in base ai flussi mensili e al Bilancio Preventivo 2013 dell'INPS, come risultante dalla prima nota di variazione.

(b) Gli Enti previdenziali privatizzati forniscono i dati di cassa su base trimestrale, pertanto i dati relativi ai mesi non comunicati sono stimati.

Nell'ambito dell'INPS, le cui entrate contributive sono complessivamente diminuite dell'1 per cento rispetto al periodo gennaio-maggio 2012, è proseguita la flessione dei contributi della gestione ex-INPDAP - in linea con l'andamento delle retribuzioni del settore pubblico - e delle aziende tenute alla presentazione delle denunce-rendiconto; sono invece in aumento le entrate contributive del comparto dei lavoratori autonomi, oltre che gli incassi derivanti dal recupero crediti. I premi incassati dall'INAIL hanno registrato una contrazione del 3,2 per cento.

I dati mensili evidenziano una dinamica positiva delle entrate contributive, con un'inversione di tendenza nel mese di maggio per tutti gli enti.